

XVIII.

TORNATA DEL 15 LUGLIO 1880

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

SOMMARIO. — *Giuramento del Senatore Borselli — Annunzio dell'accettazione delle dimissioni del Senatore Bonelli da Ministro della Guerra e dell'incarico dell'interim di quel portafoglio al Ministro della Marina — Presentazione di un progetto di legge relativo alla Convenzione trala Francia e l'Italia per le stazioni ferroviarie internazionali — Congedi — Presentazione di due progetti di legge, l'uno relativo a provvedimenti finanziari, l'altro ad un monumento alla memoria di Re Vittorio Emanuele II — Proposta del Senatore Cannizzaro, approvata — Presentazione di un progetto di legge per estendere il servizio postale marittimo della Società Rubattino — Comunicazione di annunzio di un servizio funebre da celebrarsi il 28 corrente nella Metropolitana di Torino in onore della memoria di Carlo Alberto — Avvertenze del Senatore Brioschi e determinazione relativa alla ripresa dei lavori del Senato.*

La seduta è aperta alle ore 3 1/4.

Sono presenti il Presidente del Consiglio, Ministro degli Affari Esteri, ed il Ministro dell'Interno.

Il Senatore, *Segretario*, CASATI dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, che viene approvato.

**Giuramento
del Senatore comm. Giuseppe Borselli.**

PRESIDENTE. Essendomi riferito che si trova nelle sale del Senato il Senatore commendatore Giuseppe Borselli, i cui titoli già furono verificati in altra tornata, prego i signori Senatori Borgatti e Verga Carlo di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

(Introdotta nell'aula il Senatore comm. Borselli, presta giuramento nella formola consueta).

PRESIDENTE. Do atto al signor Senatore commendator Borselli del prestato giuramento, lo proclamo Senatore del Regno, ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

**Comunicazioni del Presidente del Consiglio
e presentazione di un progetto di legge.**

PRESIDENTE. L'onor. Presidente del Consiglio ha la parola.

CAIROLI, Presidente del Consiglio. Ho l'onore di annunciare al Senato che S. M. con decreto del 13 luglio corrente accettò le dimissioni offerte dall'on. Senatore luogotenente generale Cesare Bonelli dalla carica di Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra; e che, con decreto di pari data, incaricò l'onorevole Senatore contrammiraglio Ferdinando Acton di reggere interinalmente il Ministero della Guerra.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro Presidente del Consiglio della fatta comunicazione.

CAIROLI, Presidente del Consiglio. Ora ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento, per dare intiera esecuzione alla Convenzione fra la Francia e l'Italia per le stazioni ferroviarie internazionali.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. Presidente del Consiglio della presentazione di questo progetto

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 LUGLIO 1880

di legge, che sarà stampato e distribuito agli Uffici.

Congedi.

Domandano un congedo: il Senatore Bellavitis di un mese per ragione di ufficio; il Senatore Migliorati, pure di un mese, e i Senatori Amari e Manzoni di venti giorni per motivi di salute, che viene loro dal Senato accordato.

PRESIDENTE. Do lettura al Senato della seguente lettera inviata alla Presidenza dal signor Ministro dell'Interno:

« Roma, 29 giugno 1880.

« Anche in quest'anno saranno per cura dello Stato celebrate pubbliche e solenni esequie nella metropolitana di Torino, il 28 luglio prossimo, per il 31° anniversario della morte del Magnanimo Re Carlo Alberto.

« Mi reco a dovere di informarne codesta onorevole Presidenza, per le opportune disposizioni, affinché, come in passato, il Senato del Regno sia rappresentato da una Deputazione alla pietosa cerimonia.

« Il Ministro

« DEPRETIS

« A. S. E.

« Il Presidente del Senato ».

La Presidenza provvederà a che, come di consueto, il Senato venga rappresentato alle dette solenni esequie dai signori Senatori residenti a Torino.

Presentazione di tre progetti di legge.

DEPRETIS, *Ministro dell'Interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il signor Ministro dell'Interno ha la parola.

DEPRETIS, *Ministro dell'Interno*. A nome del mio Collega il Ministro delle Finanze, ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento che contiene provvedimenti finanziari.

Presento pure al Senato un altro progetto di legge approvato ieri dalla Camera elettiva per un monumento nazionale alla gloriosa memoria di S. M. Vittorio Emanuele II.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro dello

Interno della presentazione di questi due progetti di legge; il primo che riguarda provvedimenti finanziari, sarà inviato alla Commissione permanente di finanza, il secondo che riguarda il monumento alla gloriosa memoria di S. M. Vittorio Emanuele II, sarà stampato e trasmesso agli Uffici.

Senatore CANNIZZARO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CANNIZZARO. Proporrei che il progetto di legge relativo al monumento nazionale da innalzarsi alla gloriosa memoria del Re Vittorio Emanuele II, fosse deferito all'esame di una apposita Commissione da nominarsi dal Presidente.

PRESIDENTE. Il signor Senatore Cannizzaro propone che per l'esame del progetto di legge che riguarda il monumento alla gloriosa memoria di S. M. Vittorio Emanuele II, sia dal Presidente nominata una speciale Commissione.

Pongo ai voti questa proposta.

Chi intende di approvarla, voglia sorgere.

(Approvato).

CAIROLI, *Presidente del Consiglio*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il signor Presidente del Consiglio ha la parola.

CAIROLI, *Presidente del Consiglio*. I miei Colleghi, i Ministri dei Lavori Pubblici, delle Finanze e di Agricoltura, Industria e Commercio presentano al Senato un progetto di legge relativo: « alla Convenzione stipulata colla Società Rubattino per l'estensione del servizio postale e commerciale marittimo ».

Senatore CANNIZZARO (*interrompendo sottovoce*). E non domanda l'urgenza anche per quest'ultimo progetto di legge?

CAIROLI, *Presidente del Consiglio*. Ho sentito una voce che mi suggerisce di domandare l'urgenza per questo progetto di legge.

Veramente tutti questi progetti di legge sarebbero d'urgenza; ma il Ministero, conoscendo lo zelo e la solerzia del Senato, ha creduto inutile di domandarla.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole signor Presidente del Consiglio della presentazione di quest'ultimo progetto, il quale sarà stampato e inviato alla Commissione permanente di finanza.

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 LUGLIO 1880

La Commissione per l'esame del progetto di legge sul monumento alla gloriosa memoria del Re Vittorio Emanuele II, la cui nomina venne testè deferita al Presidente, sarà composta dai signori Senatori: Alfieri, Mamiani, Massarani, Morelli, Tabarrini.

I signori Ministri non hanno altra comunicazione da fare al Senato?

CAIROLI, *Presidente del Consiglio*. Per ora almeno, no.

Senatore BRIOSCHI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore BRIOSCHI. Non basta, parmi, il sapere che oggi i signori Ministri non hanno altre comunicazioni a fare. Sarà bene che si sappia altresì se avranno altre comunicazioni a farci domani o posdomani, od in qualche altro dei giorni venturi, perchè noi stiamo qui appunto in tale aspettazione.

Nell'altro ramo del Parlamento si è data lettura di un certo numero di progetti di legge a discutersi prima delle prossime vacanze; mi sembra quindi che potremmo deliberare quando dovremo incominciare i nostri lavori.

PRESIDENTE. Ho letto nei giornali che il signor Presidente del Consiglio ha indicato ieri alla Camera dei Deputati quali progetti di legge il Governo desiderava fossero discussi prima delle vacanze; ma non mi consta se la Camera abbia stabilito di prenderli tutti in esame attualmente, e se quindi sia da credere che giungano al Senato prima delle vacanze.

Del resto, do la parola in proposito al signor Presidente del Consiglio.

CAIROLI, *Presidente del Consiglio*. Tanto io quanto il mio Collega, l'onorevole Ministro dell'Interno, crediamo che quanto prima dovremo presentare altri progetti alla deliberazione del Senato, e anzitutto i Bilanci definitivi.

Senatore BRIOSCHI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore BRIOSCHI. Dopo ciò che ho udito dall'onor. nostro Presidente e dal Presidente del Consiglio, io farei una proposta per quanto concerne il principio dei nostri lavori.

Vi sono alcuni progetti di legge presentati al Senato da circa quindici giorni, di cui le Relazioni sono o stanno per esser pronte, come per esempio il progetto di legge sui porti, di cui sono Relatore io stesso e quello per il riordinamento dell'Arma dei carabinieri, di cui la Relazione è quasi pronta come ho saputo testè dall'onor. Relatore.

Se il Senato crede, io proporrei di cominciare sabato prossimo le nostre sedute.

PRESIDENTE. Il signor Senatore Brioschi propone che le nostre sedute siano riprese sabato prossimo per la discussione di quei progetti di cui saranno in pronto le Relazioni.

Se nessuno fa obiezioni, s'intende approvata la proposta del signor Senatore Brioschi.

Il Senato adunque sarà convocato per sabato 17 corrente; ma non posso ancora formulare l'ordine del giorno, poichè non mi risulta quali siano i progetti le cui Relazioni si trovino in pronto e possano essere prima di sabato distribuite.

La seduta è sciolta (ore 3 3/4).